

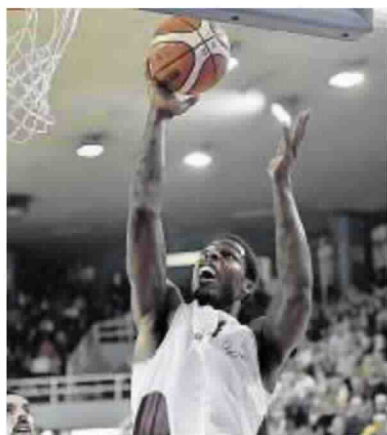
Npc, in costante aumento le presenze al PalaSojourner

Sugli spalti contro Siena oltre 300 spettatori in più rispetto alla gara con l'Eurobasket
Sui social niente drammi per il ko ma è polemica per alcuni tifosi andati via prima



NPC, AUMENTANO LE PRESENZE AL PALAZZO

► Contro Siena oltre 300 spettatori in più rispetto al match con l'Eurobasket. Polemica per alcuni tifosi andati via prima



BASKET

Una sconfitta che brucia ma che va subito lasciata alle spalle. I tifosi della Npc Rieti smaltiscono in poche ore la delusione per il primo ko interno, subito domenica contro la Mens Sana, dando tutte le attenuanti del caso alla squadra di Nunzi. A restare impressa nella mente di tutti sarà comunque la splendida cornice di pubblico e la coreografia mozzafiato alzata dal-

la Curva Terminillo alla presentazione delle squadre: uno spettacolo degno delle più importanti sfide della serie A.

ASSENZA PESANTE

Sul 66-73 con cui Rieti e Siena si sono congedate dal pubblico domenica sera c'è il marchio di Matteo Chillo. L'assenza del giocatore reatino, data come probabile in settimana e diventata certezza per tutti quelli che erano al PalaSojourner al momento del riscaldamento, è stata considerata dai tifosi il vero fattore sulla partita. Un colpo di sfortuna, come lo hanno definito molti sulle pagine facebook dedicate alla Npc, al quale si è unita la giornata no di un Deshawn Sims lontanissimo parente della «pantera nera» da 20 punti di media vista in altre gare. E' questo il pensiero dominante tra i tifosi, la maggior parte dei quali è convinta del fatto che la partita di domenica si sarebbe potuta portare a casa con il roster al completo e un po' di fortuna in più. Tanti i rimpianti per i tiri «facili» usciti di

pochi centimetri. Non mancano le annotazioni tattiche, soprattutto quelle che mettono in evidenza il dominio fisico di Myers e Harrel, decisivi per la vittoria senese. Nessun dramma e nessun processo, in ogni caso, ma solo considerazioni sportive con post e dichiarazioni positive verso una squadra che, comunque, ha già conquistato il cuore dei reatini.

SUI SOCIAL I SUPPORTERS NON FANNO DRAMMI PER LA BATTUTA D'ARRESTO CON I TOSCANI IL FORFAIT DI CHILLO E' STATO DETERMINANTE IL CANTO LIBERO

A dimostrarlo c'è stato il palazzo caldissimo di domenica. Una cornice di pubblico che ha ricordato quella dei tempi della serie A, anche se i numeri sono ancora lontani dal tutto esaurito. Ieri sono state comunicate le cifre ufficiali delle presenze: gli ingressi sono stati

2136 (inclusa la quota abbonati), ai quali vanno sommati gli under 12 che possono entrare gratuitamente: quindi un totale non lontano dalle 2500 presenze. Numeri a parte, il tifo è stato caldissimo fin dal riscaldamento, con la Curva Terminillo che ha alzato una coreografia da brividi sulle note de «Il mio canto libero» di Lucio Battisti. Una scelta ribadita anche in

un doppio striscione che recitava il verso «In un mondo che non ci vuole più il mio canto libero sei tu». Rispetto agli ingressi ufficiali della gara con Eurobasket, confermati in 1800, c'è stato un aumento di presenze di oltre 300 persone. Una crescita che ha fatto bene alle casse della società, ma che ha creato qualche mugugno tra i tifosi. Quando mancava un minuto al-

la fine e la partita era ormai segnata, dalle tribune molti si sono alzati. Un atteggiamento contestato dalla curva e condannato sui social, dove si è parlato di brutte abitudini da «tifosi occasionali». Dibattito a parte, resta il dato di una Npc che, al di là della sconfitta, è entrata nel cuore dei reatini.

Emanuele Laurenzi



I tifosi della Npc in Curva Terminillo nella sfida con Siena. Sotto, DeShawn Sims (Foto ITZEL COSENTINO)

